



INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica
- 3.9. Piano per la Didattica Digitale Integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Nel Liceo sono attivati i seguenti indirizzi: Scientifico, Scientifico opzione Scienze Applicate, Classico, Linguistico (con sperimentazione ESABAC che consente di ottenere un diploma di maturità valevole sia in Italia, sia in Francia), Scienze Umane.

Competenze comuni a tutti i Licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; - comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del Liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze

sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Competenze specifiche del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di

sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico

Competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali; - elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti

professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

Competenze specifiche del Liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Indirizzo Scientifico

L'indirizzo scientifico propone un legame armonioso fra la visione della realtà caratteristica delle scienze matematiche e sperimentali e quella delle materie umanistiche. Il percorso formativo è mirato a fare emergere i processi costruttivi di concetti e categorie scientifiche ed il loro valore, conferendo all'area matematico-scientifica un ruolo caratterizzante nel piano educativo e culturale ed uno non meno

importante all'area linguistico-letteraria, con l'obiettivo di permettere l'acquisizione di strumenti adeguati per la comprensione delle realtà culturali del passato e del presente. Il Liceo Scientifico fornisce quegli strumenti educativi, logici e culturali che consentono l'iscrizione presso qualsiasi facoltà universitaria.

Piano di studio e quadro orario indirizzo scientifico

anno	1°	2°	3 °	4°	5°
<i>Lingua e Lettere italiane</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e Cultura latina</i>	3	3	3	3	3
<i>Lingua straniera: inglese</i>	3**	3**	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3	-	-	-
<i>Storia</i>	-	-	2	2	2
<i>Filosofia</i>	-	-	3	3	3
<i>Scienze naturali</i>	2	2	3	3	3
<i>Matematica</i>	5	5	4	4	4
<i>Fisica</i>	3*	2	3	3	3
<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione/attività altern.</i>	1	1	1	1	1
<i>Educazione fisica</i>	2	2	2	2	2

Totale ore settimanali	28	27	30	30	30
-------------------------------	----	----	----	----	----

*Nella classe prima viene potenziato lo studio della Fisica, grazie all'introduzione di un'ora aggiuntiva, compatibilmente con la disponibilità in organico.

** Nel biennio viene potenziato lo studio della Lingua Inglese con l'introduzione di 15 ore annuali di conversazione con l'insegnante madrelingua.

Indirizzo Scientifico opzione Scienze Applicate

L'attivazione dell'opzione "Scienze Applicate" ha come obiettivo di fornire agli studenti competenze particolarmente avanzate nel settore scientifico-tecnologico. A tale scopo, in questo indirizzo, vengono potenziate le materie scientifiche come Matematica, Fisica e Scienze, presenti in tutti gli indirizzi liceali e viene introdotta una materia trasversale come l'Informatica che caratterizza questo tipo di liceo. In quest'ottica va visto l'utilizzo del laboratorio che, pur mantenendo un carattere formativo e non tecnico consono a un percorso liceale, consente un approccio più pragmatico e interattivo alle materie scientifiche. Gli studenti, a conclusione del loro percorso di studio, avranno quindi affrontato i concetti ed i principi delle varie teorie scientifiche e saranno posti in condizione di poter fare una riflessione metodologica riguardo ai vari campi della ricerca scientifica e di saper utilizzare i vari strumenti informatici sia nel campo scientifico che in ambiti diversi. Il tutto è finalizzato al raggiungimento di una formazione di base che consentirà, agli studenti di questo percorso, di accedere alle facoltà universitarie ad indirizzo scientifico e di diventare parte integrante della futura comunità scientifica del nostro paese.

Piano di studio e quadro orario indirizzo scientifico scienze applicate					
anno	1°	2°	3°	4°	5°

<i>Lingua e Lettere italiane</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua straniera: inglese</i>	3**	3**	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3	-	-	-
<i>Storia</i>	-	-	2	2	2
<i>Filosofia</i>	-	-	2	2	2
<i>Scienze naturali</i>	3	4	5	5	5
<i>Matematica</i>	5	4	4	4	4
<i>Informatica</i>	2	2	2	2	2
<i>Fisica</i>	3*	2	3	3	3
<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione/attività altern.</i>	1	1	1	1	1
<i>Educazione fisica</i>	2	2	2	2	2
<i>Totale ore settimanali</i>	28	27	30	30	30

*Nella classe prima viene potenziato lo studio della Fisica, grazie all'introduzione di un'ora aggiuntiva compatibilmente con la disponibilità in organico.

** Nel biennio viene potenziato lo studio della Lingua Inglese con l'introduzione di 15 ore annuali di conversazione con l'insegnante madrelingua.

Indirizzo Classico

La peculiarità dell'indirizzo classico consiste nella centralità assegnata allo studio delle lingue e delle culture classiche. La conoscenza del Latino e del Greco ha un obiettivo espresso in felice sintesi da un aforisma di Pindaro: «Impara quello che sei e diventalo». In altre parole, lo scopo di una formazione efficace è consentire all'allievo la realizzazione delle potenzialità insite nella sua individualità. Lo studio, attraverso l'esercizio di traduzione, del messaggio di poeti, scrittori e filosofi antichi, che sono alla base del sistema di pensiero occidentale, stimola le capacità logico- cognitive e l'acquisizione di un rigoroso metodo di lavoro intellettuale, basato sull'analisi teorica dei dati e sulla loro interpretazione/applicazione pratica: la memorizzazione delle regole grammaticali non è fine a se stessa ma ha una valenza "educativa" da un lato, e culturale dall'altro. Va inoltre precisato che il nostro liceo classico promuove l'integrazione fra materie umanistiche e scientifiche: il monte ore assegnato infatti a discipline come Matematica, Fisica e Scienze, saperi oggi irrinunciabili, è equiparabile a quello destinato a quelle letterarie. Infatti in base alla sperimentazione C.M. 34 del 01/04/2014 è stata aggiunta un'ora di matematica curricolare su tutti gli anni.

Piano di studio e quadro orario indirizzo CLASSICO

con sperimentazione C.M. 34 del 01/04/2014

<i>anno</i>	<i>1°</i>	<i>2°</i>	<i>3°</i>	<i>4°</i>	<i>5°</i>
<i>Lingua e Lettere italiane</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e Cultura latina</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e cultura greca</i>	4	4	3	3	3
<i>Lingua straniera: inglese</i>	3**	3**	3	3	3
<i>Conversazione in Lingua Inglese</i>	1	1	-		

<i>Storia e Geografia</i>	3	3	-	-	-
<i>Storia</i>	-	-	3	3	3
<i>Filosofia</i>	-	-	3	3	3
<i>Scienze naturali</i>	2	2	2	2	2
<i>Matematica*</i>	4	4	3	3	3
<i>Fisica</i>	-	-	2	2	2
<i>Storia dell'Arte</i>	-	-	2	2	2
<i>Religione/attività altern.</i>	1	1	1	1	1
<i>Educazione fisica</i>	2	2	2	2	2
<i>Totale ore settimanali</i>	28	28	32	32	32

*Nella classe prima viene potenziato lo studio della Matematica, grazie all'introduzione di un'ora aggiuntiva compatibilmente con la disponibilità in organico.

** Nel biennio viene potenziato lo studio della Lingua Inglese con l'introduzione di 1 ora settimanale di conversazione con l'insegnante madrelingua.

Indirizzo Linguistico - ESABAC

Indirizzo dal carattere dinamico e sperimentale, il Liceo Linguistico si è sempre basato su una concezione dell'insegnamento/apprendimento come dialogo, confronto tra diversità - culturali, didattiche e linguistiche - intese come ricchezze da valorizzare. L'apprendimento pertanto non avviene solo nell'aula scolastica, ma anche all'estero, attraverso scambi e soggiorni studio nelle nazioni di cui si studia la lingua.

Allo stesso modo, non sono solo gli insegnanti della scuola a certificare le conoscenze raggiunte dagli studenti, ma Enti Certificatori internazionali (Cambridge University, IELTS, Delf, Dele, Goethe Institut), che avvalorano, con gli ottimi risultati raggiunti dagli studenti, la bontà delle scelte didattiche della scuola. Inoltre la sperimentazione ESABAC conduce al conseguimento di due diplomi (il diploma italiano di Esame di Stato ed il Baccalaureat francese). L'Esabac permette l'accesso agli studi universitari, alla formazione superiore ed all'attività professionale sia in Italia, sia in Francia. L'indirizzo prevede 33 ore annuali di conversazione con il docente di madre lingua per ogni Lingua studiata, che si svolgono prevalentemente con l'ausilio del laboratorio linguistico.

Piano di studio e quadro orario indirizzo LINGUISTICO

con sperimentazione ESABAC

<i>anno</i>	<i>1°</i>	<i>2°</i>	<i>3°</i>	<i>4°</i>	<i>5°</i>
<i>Lingua e Lettere italiane</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e Cultura latina</i>	2	2	-	-	-
<i>Lingua straniera 1: inglese**</i>	4	4	3	3	3
<i>Lingua straniera 2: francese</i>	3	3	4	4	4
<i>Lingua straniera 3: spagnolo/tedesco</i>	3	3	4	4	4
<i>Storia e Geografia</i>	3	3	-	-	-
<i>Storia</i>	-	-	2	2	3*

Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Religione/attività altern.	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	31	31	32

Nel quadro orario delle Lingue Straniere sono comprese 33 ore annuali di conversazione con il docente di madrelingua per ogni Lingua studiata, dal primo al quinto anno.

*1 ora di potenziamento di Storia EsaBac nella classe quinta, compatibilmente con la disponibilità in organico.

** Lo studio della Lingua Inglese viene potenziato con l'aggiunta nel triennio di 1 ora settimanale di conversazione con l'insegnante madrelingua.

Indirizzo Scienze Umane

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane e la conoscenza dei principali campi d'indagine mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica.

Questo percorso di studi, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, determina la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.

Gli studenti, al termine del percorso, sapranno confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; inoltre possiederanno gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Piano di studio e quadro orario indirizzo Scienze Umane

<i>anno</i>	<i>1°</i>	<i>2°</i>	<i>3°</i>	<i>4°</i>	<i>5°</i>
<i>Lingua e Lettere italiane</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e Cultura latina</i>	3	3	2	2	2
<i>Lingua straniera: inglese</i>	3**	3**	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3	-	-	-
<i>Storia</i>	-	-	2	2	2

Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Umane °	4	4	5	5	5
Scienze naturali °°	2	2	2	2	2
Matematica °°°	3	3	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Fisica	-	-	2	2	2
Disegno e Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Religione/attività altern.	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

°Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

°°Biologia, Chimica, Scienze della Terra

°°° con Informatica al primo biennio

** Nel biennio viene potenziato lo studio della Lingua Inglese con l'introduzione di 15 ore annuali di conversazione con l'insegnante madrelingua.

**MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO
TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sostituisce le precedenti attività di Cittadinanza e Costituzione.

AZIONE DEI DIPARTIMENTI

I dipartimenti individuano per ogni anno scolastico gli argomenti e le attività da svolgere per le proprie discipline, indicando obiettivi e competenze da raggiungere.

Gli argomenti e le attività da svolgere afferiscono alle seguenti macro tematiche:

- a) Costituzione, Istituzioni statali, Unione Europea, ONU, organismi internazionali, amministrazioni locali, storia della bandiera e dell'inno nazionale
- b) Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile
- c) Educazione alla Cittadinanza digitale
- d) Elementi fondamentali di Diritto e, in particolare, di Diritto del Lavoro
- e) Educazione Ambientale, sviluppo eco-sostenibile, tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- f) Educazione alla Legalità e al contrasto delle mafie
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- h) Formazione di base in materia di protezione civile
- i) Educazione stradale, alla salute, al volontariato e alla cittadinanza attiva

Le modalità per trattare gli argomenti potranno essere varie: lezioni frontali, video, conferenze, visite sul territorio, incontri con esperti, commemorazioni civili, ecc..

ATTIVITA' DEI CONSIGLI DI CLASSE

Ogni consiglio di classe destina per ogni anno scolastico non meno di 33 h trasversali alle

varie materie da dedicare allo svolgimento degli argomenti stabiliti dai dipartimenti.

Il coordinatore di classe compila la tabella delle attività individuate (cfr. tabella PROGRAMMAZIONE) e la allega al verbale del primo consiglio di classe; nel corso dell'anno scolastico eventuali integrazioni o modifiche sono sempre possibili. Si consiglia di svolgere circa 10 ore nel trimestre e 23 nel pentamestre, suddivise tra le varie discipline del consiglio di classe.

Ogni attività dovrà essere svolta, verificata e valutata dal docente della singola disciplina e i voti saranno riportati al coordinatore di classe, che in sede di scrutinio proporrà il voto finale da assegnare alla disciplina di Educazione Civica. Tale voto concorre con gli altri all'ammissione all'anno successivo o all'esame finale e nel triennio alla definizione del credito scolastico.

Ai fini dell'attribuzione del voto di condotta, si potrà anche tenere conto delle competenze conseguite nell'ambito di Educazione Civica.

TABELLA DELLE PROGRAMMAZIONI ANNUALI

CLASSI SECONDE				
ATTIVITA'	ORE	VALUTAZIONE	DOCENTE DI RIFERIMENTO	OBBIETTIVI
Studio della Costituzione Artt.13-54	10	SI	Docente di Storia/Italiano	Conoscenza dei diritti del cittadino nei confronti dello Stato e dei doveri a essi correlati. Titolo I, Rapporti civili (artt. 13- 28); Titolo II, Rapporti etico-sociali (artt. 29- 34); Titolo III, Rapporti economici (artt. 35-47); Titolo IV Rapporti

				politici (artt. 48-54).
Educazione ambientale	10	SI	Area scientifica/docente di geografia	Convivenza e sviluppo sostenibile. Risorse naturali; ambienti urbani rispettosi delle buone pratiche ambientali; produzione e consumo di energia; tutela del patrimonio paesaggistico
Educazione alla salute	2	NO	Area scientifica	Educazione alle norme anti Covid prescritte per questo specifico a.s. 2020-21
Applicazione pratica regole di cittadinanza	1	SI	Docente di scienze motorie	Rispetto delle regole nel gioco. Fair play.
Educazione digitale	4	SI	Area linguistica o umanistica	Protezione dei dati personali in ambiente digitale; rispetto della privacy propria e altrui
Varie: protezione civile; volontariato; lettura di testi formativi; Visite d'istruzione (per i prossimi anni)	6	SI	Docenti referenti delle varie discipline	Attività decise dal consiglio di classe che si connettono ai temi della cittadinanza democratica, storica, delle istituzioni, della legalità, della tutela del patrimonio culturale e ambientale



CLASSI TERZE				
ATTIVITA'	ORE	VALUTAZIONE	DOCENTE DI RIFERIMENTO	OBIETTIVI
Studio della Costituzione Artt.55-100	10	SI	Docente di Storia e Filosofia	Conoscenza della parte II Cost. (Titolo I, il Parlamento; titolo II, il Presidente della Repubblica; Titolo III, il Governo). Consapevolezza dell'esistenza e della funzione delle istituzioni dello Stato italiano.
Corso sulla sicurezza (PCTO)	12	SI	Docente tutor	Le competenze trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. I diritti e i doveri degli studenti impegnati nei percorsi.
Educazione alla salute	2	NO	Area scientifica	Educazione alle norme anti Covid prescritte

				per questo specifico a.s. 2020-21
Educazione alla legalità	4	SI	Area umanistica	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
Tutela del patrimonio artistico	4	SI	Docente di Arte	Coscienza e valorizzazione del nostro patrimonio culturale ed artistico. Conoscenza dell'esistente e tutela e potenziamento del patrimonio in pericolo.
Facoltative (in ragione dell'alto numero di ore di corso sulla sicurezza PCTO): protezione civile; volontariato; ed.stradale; lettura di testi formativi; Visite	5	SI	Docenti referenti delle varie discipline	Attività decise dal consiglio di classe che si connettono ai temi della cittadinanza democratica, storica, delle istituzioni, della legalità, della tutela del patrimonio culturale e ambientale

d'istruzione (per i prossimi anni)				
--	--	--	--	--

CLASSI QUARTE				
ATTIVITA'	ORE	VALUTAZIONE	DOCENTE DI RIFERIMENTO	OBBIETTIVI
Studio della Costituzione Artt.101-139	8	SI	Docente di Storia e Filosofia	Conoscenza della parte II Cost. (Titolo IV, la Magistratura; titolo IV, Regioni, Province, Comuni; Titolo VI, Garanzie costituzionali). Consapevolezza dell'esistenza e della funzione delle istituzioni dello Stato italiano.
Ed. alla salute e applicazione norme convivenza	2+1	SI	Docente di ed. motoria	Rispetto delle regole nel gioco. Fair play . Educazione alle norme anti Covid prescritte per questo specifico a.s. 2020- 21
Etica ambientale	6	SI	Trasversale (Docente di Filosofia in collaborazione	Principio di responsabilità nel rispetto, cura conservazione, miglioramento

			con altre aree)	dell'ambiente per le generazioni future. Etica dello sviluppo eco-sostenibile
Educazione alla legalità	6	SI	Area umanistica	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
Tutela del patrimonio artistico	4	SI	Docente di Arte	Coscienza e valorizzazione del nostro patrimonio culturale ed artistico. Conoscenza dell'esistente e tutela e potenziamento del patrimonio in pericolo.
Varie: protezione civile; volontariato; tutela identità ed eccellenze produttive del Paese; Visite d'istruzione (per i prossimi anni)	6	SI	Docenti referenti delle varie discipline	Attività decise dal consiglio di classe che si connettono ai temi della cittadinanza democratica, storica, delle istituzioni, della legalità, della tutela del patrimonio culturale e ambientale

CLASSI QUINTE				
ATTIVITA'	ORE	VALUTAZIONE	DOCENTE DI RIFERIMENTO	OBBIETTIVI
Costituzione italiana. Norme europee.	10	SI	Docente di Storia e Filosofia	Ripresa dei temi fondamentali della Costituzione. L'Assemblea costituente. Storia dell'U.E. Carta di Nizza e Trattato di Lisbona. Istituzioni europee. Organismi internazionali.
Temi di Storia contemporanea e attualità	8	SI	Docente di Storia e Filosofia	Conoscenza dei principali nodi della geopolitica attuale (partecipazione al concorso-conferenze dei LUDI HISTORICI)
Educazione ambientale	4	SI	Area scientifica	Conoscenza dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Ass Gen. dell'ONU 25/09/2015. Tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari: sviluppo socio-



				economico "pulito" e vocazione italiana al benessere (dieta mediterranea; enogastronomia; eccellenze paesaggistiche e naturali: patrimonio vitivinicolo di Langhe e Roero tutelato da UNESCO)
Educazione digitale	5	SI	Area linguistica/scientifica	Acquisizione di competenze nell'uso critico del web, delle banche dati, degli strumenti di ricerca, al fine di avvalersi di corretti mezzi di reperimento delle informazioni (in vista dei primi lavori di ricerca personale per l'Esame di Stato e ancor più in vista dell'Università).
Tutela del patrimonio artistico	4	SI	Docente di Arte	Coscienza e valorizzazione del nostro patrimonio culturale ed artistico. Sviluppo socio economico italiano fondato sulla bellezza, l'arte, la storia, il design, la moda ecc.

Ed. alla salute	2	NO	Docente in servizio	Incontro con AVIS. Solidarietà e principio di reciprocità.
-----------------	---	----	---------------------	---

CURRICOLO DI ISTITUTO

Offerta formativa curricolare

Il liceo "Giolitti-Gandino" offre un percorso formativo ampio ed approfondito volto allo sviluppo delle diverse intelligenze ed all'acquisizione delle competenze di cittadinanza. Ciò attraverso l'attività curriculare e l'adozione di una didattica efficace e metodologicamente varia. I dipartimenti disciplinari curano lo sviluppo di un percorso coerente nel passaggio dal primo biennio al secondo, fino all'anno conclusivo del corso di studi, ciò attraverso strumenti comuni di programmazione e valutazione. Le programmazioni, aggiornate ogni anno, sono parte integrante di questo Piano triennale e sono pubblicate sul sito del Liceo nella [sezione dedicata](#). Le competenze trasversali vengono promosse attraverso l'adozione di una didattica innovativa che, oltre alla lezione frontale, sollecita il dispiegarsi di abilità differenti (ad esempio: reperire le informazioni, analizzare documenti, risolvere i problemi, progettare percorsi...) favorendo così una effettiva partecipazione degli studenti all'azione didattica. I dipartimenti disciplinari, inoltre, declinano nella loro programmazione le azioni ed i percorsi volti all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, curando che i traguardi di competenza siano comuni a tutti gli indirizzi.

Nell'ambito dell'utilizzo della quota di autonomia, il Liceo promuove le seguenti azioni:

- **POTENZIAMENTO DISCIPLINARE - LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE APPLICATE:** nella classe prima viene potenziato lo studio della Fisica, grazie all'introduzione di un'ora aggiuntiva
- **POTENZIAMENTO DISCIPLINARE - LICEO CLASSICO:** il nostro liceo classico promuove l'integrazione fra materie umanistiche e scientifiche; il monte ore assegnato infatti a discipline come Matematica, Fisica e Scienze, saperi oggi irrinunciabili, è equiparabile a quello destinato a quelle letterarie. Infatti, in base alla sperimentazione C.M. 34 del 01/04/2014, è stata

aggiunta un'ora di matematica curricolare su tutti gli anni; nel primo biennio è inoltre aggiunta un'ora settimanale di conversazione inglese.

- **POTENZIAMENTO DISCIPLINARE - LICEO LINGUISTICO:** nella classe quinta viene potenziato lo studio della Storia Esabac, grazie all'introduzione di un'ora aggiuntiva. Nel triennio è inoltre aggiunta un'ora settimanale di conversazione inglese. Per tutti gli indirizzi, le ore di potenziamento sono soggette all'attribuzione dell'organico. Sono previste 15 ore di conversazione in lingua Inglese con l'insegnante madrelingua nel biennio degli indirizzi Scientifico, Scienze Applicate e Scienze Umane.

Offerta formativa extra-curricolare

L'ampia offerta formativa pomeridiana consente agli studenti di personalizzare il proprio percorso formativo:

- in ambito linguistico, con lo studio oltre che dell'Inglese, del Francese, del Tedesco e dello Spagnolo;
- in ambito matematico - scientifico, con la preparazione ai test universitari nell'area medico-sanitaria e scientifica e con i vari progetti di eccellenza nel campo matematico scientifico, in particolare è attivo un potenziamento biomedico con un incremento per le classi del triennio di tutti gli indirizzi di 120 ore complessive;
- in ambito artistico e culturale, con la partecipazione al laboratorio teatrale e coreutico, al coro d'Istituto e ad altre attività di approfondimento culturale;
- negli studi storici, con la partecipazione ai Ludi Historici, gara di oratoria su argomenti di storia recente;
- nelle competenze digitali, con la partecipazione a corsi di autocad e di preparazione per il conseguimento di certificazione (EIPASS o altra certificazione);
- nel possedere e gestire i nuovi linguaggi e le nuove forme di comunicazione e narrazione, con la partecipazione ai laboratori di cinema e nuovi linguaggi;
- nelle competenze progettuali e di leadership, con la partecipazione a percorsi di peer education, volti allo sviluppo del protagonismo giovanile.

L'elenco con la descrizione dei progetti viene aggiornata e pubblicata annualmente.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

L'istituto organizza, in collaborazione con gli enti/aziende/associazioni ospitanti, Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) adatti ai vari indirizzi di studio per gli allievi del triennio. Tali percorsi, per un totale di 90 ore nel triennio, vengono svolti durante l'anno scolastico o il periodo estivo, ma in genere non durante l'orario scolastico, in modo da non precludere l'attività didattica. La scuola fornisce agli studenti impegnati nei PCTO una formazione relativa alla tutela e alla sicurezza nei luoghi di lavoro pari a 12 ore.

I percorsi vengono progettati e definiti in termini di conoscenze e competenze da acquisire sulla base di accordi e convenzioni con enti, aziende, associazioni, ordini professionali, musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, nonché con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale o con enti di promozione sportiva e riconosciuti dal CONI. Per quanto possibile, viene data precedenza a soggetti operanti sul territorio.

Per l'area linguistica i percorsi si tengono presso uffici turistici, reception di alberghi, mostre, scuole secondarie di I grado per approfondimenti in lingua straniera.

Per l'area socio-educativa in biblioteche, associazioni di volontariato, doposcuola di istituti scolastici e parrocchie, in attività di animazione presso cooperative, parrocchie o centri educativi, oppure con letture animate presso biblioteche, scuole dell'infanzia o ambulatori pediatrici.

Per l'area matematico-economica presso aziende, istituti di credito, associazione commercianti.

Per l'area scientifica con corsi di potenziamento di scienze, in laboratori analisi, in uffici ambiente dei comuni.

Per l'area tecnico-informatica presso aziende che sviluppano software, studi di architetti, studi di grafica. La scuola è inoltre ente certificatore per l'acquisizione della certificazione informatica Eipass.

Ogni percorso prevede una valutazione finale sia da parte del tutor scolastico sia del tutor aziendale, a cui si aggiungono una scheda di autovalutazione sull'efficacia del percorso compilata dall'allievo e una valutazione globale da parte del consiglio di classe.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

AREA LINGUISTICA

- Corso certificazione spagnolo DELE
- Corso di spagnolo livello base e avanzato
- Corso preparazione certificazione tedesco B1
- Corso preparazione certificazione tedesco B2
- Corso certificazione inglese IELTS
- Corso certificazione francese DELF
- Viaggi di studio - inglese
- High School Campus (campus estivo in inglese)
- ETWINNING
- Soggiorno studio in Spagna
- Soggiorno linguistico Francia (Cap d'Ail)
- School link a Montpellier
- Soggiorno linguistico in Germania

AREA DELLA FORMAZIONE

- Introduzione all'MLTV
- Animatore digitale

AREA SCIENTIFICA-TECNICA

- Conoscere La Borsa
- Bravinricerca
- Festa della matematica 2022
- MATH 2021
- MATH 2022
- Progetto Orientamento in entrata ed in uscita
- Corsi di potenziamento didattico di Scienze Naturali per le classi del triennio
- Olimpiadi di Scienze Naturali
- EIPASS - certificazione informatica
- Aromata
- Alfabetizzazione ambientale

AREA UMANISTICA

- "LICEALI" - Il giornalino del Liceo
- Progetto Musica e canto corale
- Teatro itinerante nei luoghi simbolici di Bra
- Il protagonismo studentesco: tutoraggio tra pari e assemblee di Istituto
- Leggere insieme
- Liceo Talent Show 2022: I PromOssi Sposi
- Debate
- Olimpiadi della Cultura e del Talento
- Premio Bottari Lattes Grinzane
- PCTO - Alternanza scuola lavoro
- Ludi Historici

Area relativa alle Scienze Motorie

Il Liceo, che è scuola polo per la pratica sportiva per il bacino braidese, coinvolge gli studenti

dell'Istituto e del distretto in un processo di diffusione della pratica sportiva al fine di trasmettere gli alti valori educativi che essa implica, sia per quanto concerne il benessere psico-fisico che quello relativo alla sfera etica e relazionale.

Il dipartimento di scienze motorie promuove le seguenti attività:

- accoglienza classi prime e trekking,
- corsi di tennis e difesa personale,
- corso di nuoto per le classi prime,
- adesione al progetto nazionale di sperimentazione didattica per studenti-atleti,
- giornate bianche di avvicinamento alle attività in ambiente invernale innevato
- adesione ai Centri Sportivi Scolastici, • avvio delle attività del gruppo sportivo per diverse specialità,
- "settimana dello sport e benessere" giornate di attività sportive diverse
- corso di vela e sport sul mare,
- "giornate verdi" con tre classi prime in montagna per due giorni.

ALLEGATI:

Elenco schede progetto.pdf

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa porta avanti azioni coerenti con il PNSD -Piano Nazionale Scuola Digitale- (legge 107 La Buona Scuola) al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la

formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche

- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione
- potenziamento delle infrastrutture di rete
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole

La figura dell'Animatore Digitale (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015) ha la funzione di "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale". Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

- **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA'SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

ALLEGATI:

tabelle interventi - PNSD.pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni

Oggetto dell'attività di valutazione da parte dei singoli docenti saranno:

- I saperi delle singole discipline (le conoscenze)
- Il saper fare come capacità di applicazione in contesti concreti i saperi (l'applicazione)
- Il saper essere come capacità di agire secondo le regole e i principi fondamentali dell'istituzione scolastica (l'agire)

La valutazione degli alunni si pone il fine di controllare sistematicamente l'efficacia dell'azione didattica. A tale scopo i docenti programmano le specifiche procedure di verifica sia per indicare nel corso del processo educativo eventuali correzioni di rotta (valutazione formativa), sia per trarre le somme al termine di un percorso didattico completo (valutazione sommativa). La valutazione deve sempre essere tempestiva, trasparente ed equa, secondo l'indicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti. Affinché gli insegnanti possano disporre di adeguate informazioni al momento della valutazione, le verifiche devono essere continue nel tempo, variate nella forma, coordinate alle fasi della programmazione, correlate al tipo di lavoro svolto, condivise dagli alunni per quanto attiene ai contenuti e ai metodi. In particolare la valutazione sarà effettuata monitorando le performance degli studenti secondo la seguente procedura rispetto ad oggetto, metodo, soggetti e misurazioni:

- Cosa (oggetto): la conoscenza, l'applicazione, l'agire
- Come (gli strumenti): le verifiche (formative e sommative), le interrogazioni, le osservazioni dell'agire, le simulazioni di problem solving, altro tipo di prestazione
- Come (la misura): scala in decimi sulle prestazioni e nei giudizi di fine trimestre e pentamestre. All'interno di ogni singola prova le conoscenze e le competenze da rilevare potranno presentare livelli di difficoltà diversi; in tal caso l'insegnante avrà cura di stabilire pesi e punteggi differenziati, anche con scale diverse da quella decimale. Tuttavia il giudizio finale dovrà sempre essere espresso in decimi. Sarà cura del singolo docente (e dei dipartimenti disciplinari) adottare delle griglie di valutazione sia per i compiti scritti, che per i

compiti orali o di altro genere (presentazioni, video , altri prodotti). Tali griglie vanno rese note ed esplicitate agli studenti. Anche nel caso di osservazioni sistematiche, che danno luogo a valutazioni, è necessario illustrare le modalità di valutazione e comunicare tempestivamente anche gli esiti parziali.

- Quando: alla fine delle unità didattiche o quando lo richiede lo svolgimento del programma.
- Chi: il docente della disciplina
- Quante: in numero sufficiente, indicato nella programmazione di Dipartimento, per esprimere un giudizio attendibile sulle competenze (in genere l'attendibilità del giudizio è direttamente proporzionale al numero delle prestazioni).

I docenti si impegnano a:

- evitare la concomitanza di due prove scritte nel medesimo giorno e la concentrazione di prove nell'ultimo periodo dell'anno;
- correggere i compiti e consegnarli agli alunni con sollecitudine, entro 10 giorni (15 in caso di circostanze eccezionali o correzioni condivise fra più docenti) dalla data del loro svolgimento;
- usare tutta la scala dei voti ed accompagnare il voto assegnato, in caso d'insuccesso, con un giudizio ed indicazioni orali (prognostico ed incoraggiante), che evidenzino gli aspetti positivi e quelli negativi del lavoro, indicando la strada da percorrere per il miglioramento;
- servirsi di griglie di valutazione condivise (soprattutto quelle elaborate dai dipartimenti disciplinari) presentandole agli alunni insieme al testo della prova;
- far esercitare gli alunni nelle varie tipologie di prove previste dall'Esame di Stato;
- riflettere sui risultati ottenuti dalla classe, analizzando le varie fasi del processo di insegnamento-apprendimento e ponendosi interrogativi in merito alle ragioni dei risultati, onde apportare gli adattamenti necessari al processo;
- effettuare "Prove maestre" che rappresentano un sistema interno di valutazione degli apprendimenti con la finalità di rendere più omogenei tra le classi gli apprendimenti stessi; vengono concordate dai dipartimenti in fase di programmazione sulla base dei nuclei fondanti delle singole discipline e inserite nei piani di lavoro;
- effettuare simulazioni delle prove degli esami di maturità. Tutte le valutazioni saranno

sempre trascritte tempestivamente dagli insegnanti nell'ambiente dell'apposito Registro Elettronico.

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Spetta al collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale. L'istituzione scolastica comunica all'inizio dell'anno scolastico agli alunni e alle loro famiglie il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza che consenta di assicurare la validità dell'anno, rende note le deroghe al limite di ore di frequenza deliberate dal collegio dei docenti. L'Istituto fornisce informazioni puntuali alle famiglie in relazione alle eventuali ore di assenza effettuate. Per gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

Calcolo della percentuale di assenze

Al fine di verificare la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato da parte di ciascun allievo, si prendono in esame le assenze relative alle singole discipline, procedendo poi alla loro somma che non deve, salvo i casi in deroga previsti, superare un quarto del monte ore annuale. Il monte ore annuale è calcolato moltiplicando le ore di lezione settimanali per il numero di settimane (33) previste dall'ordinamento. Nel computo del monte ore complessivo si deve tener conto degli allievi che non si avvalgono dell'ora di IRC e abbandonano l'istituto.

Non sono computate come ore di assenza:

- la partecipazione ad attività organizzate e deliberate dalla scuola;

- l'assenza dalle lezioni curriculari dello studente oggetto della sanzione disciplinare della sospensione senza obbligo di frequenza non incide sul computo complessivo delle ore di lezione, in quanto la sanzione viene comminata dall'istituzione scolastica con riflessi sulla valutazione finale del comportamento dell'allievo.

Deroghe al limite di frequenza:

- le assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante;
- le assenze continuative superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia. Le assenze, da documentarsi nelle modalità sopra delineate, possono riferirsi a patologie sia di natura fisica che psicologica;
- le assenze non cumulative per motivi di culto (ai sensi della normativa vigente);
- le assenze per gravi motivi personali e/o di famiglia, documentate e debitamente motivate (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare, rientro nel paese d'origine per motivi legali);
- le assenze dovute a partecipazione a competizioni sportive e ritiri a livello agonistico nazionale;
- le assenze dovute a partecipazione a manifestazione artistiche e/o culturali di livello nazionale organizzate da enti accreditati;
- ritardi del servizio di trasporto pubblico documentati e valutati dal D.S.

Tali deroghe sono concesse a condizione che le assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione. Il Consiglio di classe determina nel merito con specifica delibera motivata. La documentazione relativa alle assenze deve essere fornita dalla famiglia all'ufficio di segreteria, protocollata ed inserita nel fascicolo personale dello studente entro il 31 maggio di ogni anno. Le dichiarazioni in oggetto rientrano a pieno titolo tra i dati sensibili e sono quindi soggette alla normativa sulla "Privacy" applicata nell'istituto. Per le iscrizioni tardive il computo verrà fatto sulla frequenza del 75% del monte ore calcolato dalla data di inizio frequenza per gli alunni provenienti dall'estero. Per i trasferiti

in corso d'anno saranno richieste le ore di assenza alla scuola di provenienza. Il mancato conseguimento, tenuto conto delle deroghe riconosciute, della quota di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato comporta la non validità dell'anno scolastico e la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale. Ai genitori verrà segnalata, con comunicazione scritta, la situazione a rischio di non ammissione alla classe successiva o per l'ammissione all'esame di stato.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Scala di valutazione adottata per le prove di verifica

I voti definiti per mezzo delle prove di verifica sono da considerarsi come espressione della "misura" del raggiungimento dell'obiettivo didattico specificato e non come misura dell'insuccesso realizzato (non bisogna dimenticare che l'obiettivo primario per il docente deve essere quello di sviluppare nell'allievo le conoscenze, le competenze e le abilità necessarie). Tutto ciò vuol dire che lo strumento di misura predisposto per la valutazione delle prestazioni (griglie e quant'altro) deve essere in grado di rilevare sia i successi che gli insuccessi e il giudizio conclusivo espresso con un punteggio di scala 1-10 deve risultare la sintesi di successi e di insuccessi, pesati allo stesso modo. A tal riguardo il collegio docenti adotta la seguente scala di valutazione:

- da 1 a 3 / totalmente negativo: l'allievo consegna il foglio in bianco o privo di elaborazioni significative, non svolge il lavoro assegnato, non consegna i lavori assegnati o rifiuta la verifica orale (interrogazione);
- da 3+ a 4+ / gravemente insufficiente: si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione di concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali;
- da 4 ½ a 5+ / insufficiente: presenza di errori o lacune; emerge sia una comprensione difettosa, sia una certa insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della materia;
- da 5 ½ a 6+ / quasi sufficiente/ sufficiente: sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimenti; nelle verifiche orali indica che l'alunno sa ripetere i concetti appresi in

maniera sufficiente, ma piuttosto mnemonica;

- da 6 ½ a 7+ discreto: manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione, ma l'apprendimento delle conoscenze e delle capacità ha comunque raggiunto un livello accettabile; l'alunno comprende la spiegazione, sa rielaborarla in maniera sostanzialmente corretta, usa un linguaggio pertinente;
- da 7 ½ a 8+ / buono: gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta corretta, con l'uso complessivamente adeguato della terminologia lessicale;
- da 8 ½ a 9 / quasi ottimo: gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline;
- da 9 ½ a 10/ ottimo/eccellente: oltre alle caratteristiche di cui all' 8 ½/ 9, nella prestazione è rilevabile una capacità di elaborazione autonoma e personale, oltre ad una sicura padronanza di fare collegamenti inter ed intra disciplinari. Ciò comporta l'analisi della prestazione richiesta e la definizione del peso che la stessa ha nella conoscenza complessiva del programma.

Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti la competenza rimane del singolo docente e del consiglio di classe alle scadenze dei periodi didattici avendo monitorato i seguenti indicatori:

- le prestazioni di apprendimento attraverso le verifiche periodiche e sistematiche
- l'interesse mostrato per la disciplina di studio;
- l'assiduità nello svolgimento dei compiti;
- la risposta personale dei singoli studenti alle sollecitazioni educative proposte;
- la valutazione relativa all'attività di alternanza scuola-lavoro per le classi del triennio.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Area 1 (Costituzione italiana e normativa europea; rispetto delle regole e dei patti;

responsabilità civile): Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali. Utilizzare un linguaggio rispettoso delle persone e dei luoghi e riconoscere la ricaduta delle proprie azioni sulle altre persone e sull'ambiente. Comprendere e rispettare le regole per una pacifica e attiva convivenza sociale.

Area 2 (Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, educazione alla salute, tutela del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico). Conoscere gli aspetti geografici, ecologici e territoriali dell'ambiente naturale ed antropico in connessione con i cambiamenti dovuti al tempo ed all'azione dell'uomo. Assumere stili di vita e atteggiamenti protettivi nei confronti dell'ambiente naturale ed antropico e verso i beni culturali; acquisire un'etica individuale e collettiva finalizzata alla salvaguardia degli elementi peculiari presenti sul proprio territorio, al fine di preservarne il valore culturale.

Area 3 (Cittadinanza digitale) Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al cyberbullismo. Utilizzare opportunamente un linguaggio ed un'etica consoni all'ambiente digitale. Conoscere le opportunità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie con particolare riferimento alla privacy e al trattamento dei dati personali.

Criteri di valutazione del comportamento

Gli aspetti del comportamento relativi al rispetto delle persone, delle norme e delle regole condivise nell'ambiente scolastico, saranno valutati per definire il voto di condotta che in ogni caso sarà deciso tenendo conto della seguente scala auto-ancorata, ferma restando la competenza dei consigli di classe, anche in virtù di ulteriori informazioni che possono essere valutate in sede di consiglio.

Criteri per la determinazione del voto di condotta

VOTO	DESCRIZIONE
5	Atti di bullismo e/o di vandalismo e comportamenti lesivi della dignità della persona durante le attività scolastiche che comportano almeno un evento di allontanamento dalla istituzione scolastica
6	Discontinuità nella partecipazione alle attività didattiche (elevato numero di assenze,



	assenze sistematiche prima e durante le verifiche e assenze giustificate in ritardo). Presenza di note sul registro dovute a comportamenti inadeguati tenuti sia durante le attività curriculari che extracurriculari (reazioni impulsive nei confronti di docenti e compagni, atteggiamenti arroganti, assenza ingiustificata durante l'ora di lezione, comportamenti infantili)
7	Frequenti ritardi. Frequenti comportamenti inadeguati (distrazioni, piccoli disturbi della lezione, chiacchiericcio ecc.) associati alla presenza di note sul registro dovute al mancato rispetto delle consegne (assenza di materiale, mancata restituzione dei compiti)
8	Frequenza assidua alle lezioni Comportamento rispettoso del regolamento sia durante le ore di lezione che nelle attività extracurricolari Partecipazione solo se sollecitata
9	Ascolto attivo con interventi pertinenti e nel rispetto delle regole del dibattito Disponibilità accertata con atti concreti nei confronti della comunità della classe
10	Atteggiamento autonomo e responsabile sia nei riguardi delle discipline di studio sia nei rapporti interpersonali. Presenza dei criteri fissati per l'assegnazione del voto 9 riconosciuti dalla maggioranza dei componenti del Consiglio di classe

Una votazione pari o inferiore a 7/10 potrebbe comportare la non partecipazione ad attività didattiche fuori aula (gite, visite guidate ecc.) a seconda della valutazione che ne darà il Consiglio di classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione di apprendimento risultante dallo scrutinio finale è l'operazione conclusiva attraverso la quale gli insegnanti del Consiglio di Classe esprimono un giudizio complessivo sul livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in ogni singola disciplina e degli obiettivi trasversali. A tal riguardo si richiamano le norme contenute sia nell'O.M. 92 del 5 Novembre 2007, sia quelle contenute nel regolamento n. 122 del 22 giugno 2009 e pubblicato sulla G.U. n 191 del 19 agosto n. 191 e quelle relative al Dlgs n. 62 del 13 aprile 2017.

In presenza di una o due proposte di voto insufficienti, il Consiglio di Classe valuterà le capacità di recupero autonomo da parte dello studente o la necessità di un'applicazione approfondita durante il periodo estivo. Nel primo caso delibererà l'indicazione di studio, nel

secondo la sospensione del giudizio e la proposta di frequenza di corsi di recupero e/o di studio individuale.

Si specifica, inoltre, che nel caso in cui nello scrutinio finale uno studente presenti un quadro con tre insufficienze nette (= oppure < a 5) si configura una possibile non ammissione alla classe successiva. E' ammessa deroga a tale orientamento soltanto con delibera motivata da parte del consiglio di classe del quale rimane la competenza finale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato è regolata dal Dlgs. N.62/2017, con le modifiche apportate dal DL n.91/2018. Requisiti di accesso:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di Classe nell'ambito della banda di oscillazione prevista (Dlgs. 62/17, Allegato A). Il Consiglio di Classe terrà conto della media dei voti e/o delle attività svolte dallo studente in ambito di iniziative promosse dalla scuola o da soggetti esterni. Tali attività, debitamente documentate, potranno essere di tipo culturale, artistico, sociale, sportivo e dovranno essere state condotte con continuità per un periodo significativo.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il Liceo è impegnato attivamente nell'inclusione di tutti gli alunni. Lo scopo istituzionale è di fare tutto il possibile affinché gli allievi possano sviluppare al meglio le loro potenzialità attraverso delle strategie di intervento e dei progetti basati su una didattica inclusiva. A tal proposito si fa riferimento al Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) della scuola. Nell'Istituto, come previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, sono attivi anche dei gruppi di lavoro per l'inclusione (GLI – GLHO) che affiancano il preesistente GLHI (Gruppo di lavoro per l'handicap). Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) sono seguiti dall'intero consiglio di classe che, con gli insegnanti referenti, predispone i rispettivi P.E.I. e P.D.P. e ne monitora regolarmente lo svolgimento. Gli studenti stranieri presenti nella scuola risultano scolarizzati in Italia e il loro successo formativo è buono. I temi interculturali e della valorizzazione delle diversità sono trattati nelle assemblee di Istituto e attraverso specifici percorsi realizzati nelle classi, con buona ricaduta sulla qualità dei rapporti tra gli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Specialisti ASL
- Associazioni
- Famiglie

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individuale, definito anche "progetto di vita", ha il fine di rispondere ai Bisogni Educativi Speciali, che possono presentare i nostri alunni. Il PEI, frutto di un lavoro collegiale, è lo "strumento fondamentale" il cui obiettivo principale è quello di favorire il

successo scolastico, mettendo in evidenza i punti di forza e debolezza, secondo i diversi stili e tempi di apprendimento. Nel processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati si tiene conto della certificazione di disabilità, del profilo di funzionamento, per andare ad individuare le strategie e le modalità di intervento, al fine di favorire l'inserimento in un ambiente pienamente inclusivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Piano Educativo Individuale (PEI) viene redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO) composto dall'intero Consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia viene costantemente informata e coinvolta in tutte le iniziative a cui partecipano gli alunni e tempestivamente avvisata dei risultati scolastici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno: partecipazione a GLI, rapporti con famiglie, attività individualizzate e di piccolo gruppo, attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili): partecipazione a GLI, rapporti con famiglie, tutoraggio alunni, progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.

Personale ATA: assistenza alunni disabili, progetti di inclusione/laboratori integrati

Assistenti alle autonomie: assistenza alunni disabili

Operatore psicopedagogico: collaborazione con operatori specializzati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare: analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale, procedure condivise di intervento sulla disabilità, procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento: procedure condivise di intervento per il Progetto individuale, progetti territoriali integrati, progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale: accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità, accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili, procedure condivise di intervento sulla disabilità, procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale e volontariato: progetti territoriali integrati, progetti integrati a livello di singola scuola, progetti a livello di reti di scuole

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Nella scuola secondaria di secondo grado (art.15 dell'Ordinanza Ministeriale 21 maggio del 2001) si distingue tra valutazione semplificata (o per obiettivi minimi, che porta al conseguimento di un regolare titolo di studio) e differenziata (che consente solo la frequenza della scuola con il rilascio di un attestato ma non del diploma). Per questo motivo il PEI, su proposta del consiglio di classe, ma con vincolante parere dei genitori, deve scegliere uno dei due percorsi didattici, a seconda delle capacità dell'alunno disabile.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per l'orientamento in entrata dell'alunno diversamente abile vengono attivate le seguenti iniziative:

1. raccordo con le scuole secondarie di I grado
2. procedure di comunicazione con le Asl locali e le cooperative sociali
3. accoglienza famiglie
4. presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto
5. progetto un "giorno al Liceo" - conoscenza di nuove materie attraverso la frequenza scolastica.

Per l'orientamento in uscita dell'alunno diversamente abile vengono realizzati nel corso dei cinque anni vari progetti, in collaborazione con aziende private, Enti locali e attività commerciali, che offrono allo studente la possibilità di entrare in contatto con il mondo del lavoro e di sviluppare competenze, che gli consentano, una volta concluso il percorso della scuola superiore, di trovare impiego in un'attività lavorativa.

APPROFONDIMENTO

Per gli alunni diversamente abili dell'Istituto sono previsti i seguenti progetti:

1. **Laboratorio di Arteterapia** presso l'Aula 8 della Sede Centrale.
2. **Progetto "Alternanza scuola/lavoro"** - attività per alunni con disabilità durante la frequenza delle ore scolastiche, finalizzate a potenziare competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e per esigenze COVID da svolgersi internamente all'Istituto.
3. **Progetto "Eipass per la scuola"** – acquisizione di nuove competenze informatiche per prepararsi al mondo del lavoro.
4. **Progetto "Aromata"** – Sensibilizzazione degli alunni sulle tematiche ambientali attraverso l'attività di cura e di mantenimento dello spazio verde all'interno dell'Istituto e di utilizzo a fini pratici delle piante aromatiche ivi coltivate.

5. **Progetto di Alfabetizzazione ambientale** - dedicato agli alunni delle classi V, volto ad indirizzare i ragazzi verso comportamenti rispettosi nei confronti della biodiversità.
6. **Progetto "Tutoring"** – la classe come risorsa degli alunni "speciali".
7. **Laboratorio "Euro"** – per far conoscere il valore dell'euro e per dare autonomia nel fare piccoli acquisti accompagnati dai docenti all'esterno della scuola.
8. **Laboratorio "Money"**- i singoli alunni, accompagnati dagli insegnanti, imparano a fare calcoli veloci con strumenti elettronici per districarsi nelle attività di compravendita quotidiana e a comprendere le quantità negli acquisti giornalieri.
9. **Laboratorio "Espressivo"** – partecipazione ai laboratori di teatro dell'Istituto e/o partecipazione al laboratorio teatrale dedicato agli alunni con disabilità.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata del Liceo "Giolitti-Gandino" di Bra.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole

componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite apposita comunicazione sul registro elettronico a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;

- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali; la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;
- attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento/apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale

livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

9. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

10. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale assieme al personale tecnico garantiscono il necessario sostegno alla DDI.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- il Registro elettronico ClasseViva che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari.
- la Google Workspace for Education (o GSuite). Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID, nell'eventualità che si renda necessaria la modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, i

compiti e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. Le classi del biennio svolgeranno tutte le ore curricolari per una durata di 50 minuti di attività didattica sincrona, mentre le classi del triennio svolgeranno tutte le ore curricolari per una durata di 45 di attività didattica sincrona. Le attività didattiche inizieranno con l'inizio dell'ora di lezione come da orario scolastico (es. ore 8:10, 9:07 ecc.) e sarà osservato anche l'orario dell'intervallo lasciando liberi gli studenti. Prima dell'inizio delle attività didattiche a distanza, il docente genererà un link univoco per ogni sua classe da riutilizzare per tutta la durata del lockdown/misure di contenimento e lo comunicherà tempestivamente alla Dirigente. L'insegnante comunicherà il medesimo link agli studenti sulla bacheca di Spaggiari perché ne prendano nota. Il link avrà validità fino al termine della modalità a distanza (non inserire nel link il "nickname" della lezione - tipo "Classe 1 Q" perché altrimenti potrebbe scadere).

2. La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smartworking.

3. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

4. Di ciascuna AID asincrona, nel caso si rendesse necessaria, l'insegnante stima l'impegno

richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

5. Sarà cura del consiglio di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

6. Entro la fine della lezione sincrona, il docente assegnerà le consegne relative ad eventuali future AID asincrone e i termini per le consegne da parte degli studenti sono fissati entro le ore 19:00 della data stabilita. L'invio di materiale didattico (dispense, link per approfondimenti, etc - non dei compiti) in formato digitale da parte dell'insegnante è consentito fino alle ore 19:00 del giorno in cui si è svolta la lezione relativa al materiale stesso, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 -Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti. L'insegnante svolgerà la lezione con la videocamera accesa. Il bonus docente può essere utilizzato per l'acquisto da parte degli insegnanti di eventuali device necessari alle lezioni online.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi corsi di approfondimento, di recupero, etc.), o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'insegnante apporrà la firma digitale sul registro elettronico con le stesse modalità di una lezione in presenza, e segnerà le assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. I genitori provvederanno ad inoltrare la giustificazione via mail all'indirizzo istituzionale del docente (@liceidibra.cloud).

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat;
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle eventuali attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
3. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare

attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Workspace for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Workspace for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari coerentemente con il Regolamento di Disciplina dell'Istituto, con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e

per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da

adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali. Si rimane alla data attuale in attesa di riferimento normativo

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. In particolare, per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti e del comportamento si rimanda a quanto indicato nell'integrazione al PTOF – Le prove obbligatorie in caso di didattica a distanza vengono ridotte di una unità per periodo scolastico rispetto a quanto previsto.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché

di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b) sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Workspace for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

c) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

PRONTUARIO PER INSEGNANTI

- Appena viene comunicato l'inizio dell'attività didattica totalmente a distanza o in modalità alternata, l'insegnante dovrà generare i link relativi alle proprie classi (che avranno validità fino alla fine della DDI) , li comunicherà alle classi attraverso la messaggistica di Spaggiari. Ricordarsi di non inserire il nickname al momento di creare il link.
- L'orario delle lezioni online seguirà quello curricolare, rispettando anche gli intervalli.
- Le lezioni del biennio dureranno 50 minuti, quelle del triennio 45.
- L'insegnante provvederà a firmare il registro elettronico, a segnare le assenze e a inserire l'argomento della lezione (come in modalità in presenza). Assegnerà i compiti a casa e/o eventuali attività nell'Agenda del registro elettronico (come in presenza) al massimo entro le ore 19:00 della medesima giornata. Sempre entro le 19:00 invierà

eventuali materiali aggiuntivi.

- L'insegnante terrà la propria videocamera accesa durante la lezione e ricorderà agli studenti la necessità di farlo.
- Le attività asincrone verranno progettate tenendo conto della loro durata e in maniera integrata e sinergica con le altre attività proprie e degli altri insegnanti della classe.
- Il consiglio di classe si impegnerà a controllare che il carico di lavoro in modalità sincrona e asincrona sia omogeneo e non eccessivo.
- L'insegnante valuterà gli apprendimenti secondo le griglie di dipartimento e alla luce dell'integrazione al PTOF effettuata dai dipartimenti.

PRONTUARIO PER STUDENTI

- Lo studente consulta giornalmente il registro elettronico, e prende nota di eventuali comunicazioni e dei link per le lezioni online. Questi ultimi sono riservati e non vanno condivisi con persone estranee all'istituto.
- Lo studente, con un abbigliamento adeguato al contesto scolastico, si presenterà a lezione con puntualità, fornito di tutto il materiale e in un ambiente adatto all'apprendimento.
- Lo studente entrerà a lezione con il microfono spento ma terrà la videocamera sempre accesa. Parteciperà ordinatamente alla lezione utilizzando la chat per chiedere la parola o in casi indicati dall'insegnante.
- Lo studente svolgerà i compiti assegnati secondo le consegne e li riconsegnerà entro le ore 19:00 del giorno prefissato, o secondo eventuali altre disposizioni dell'insegnante.
- Lo studente affronterà con maturità test e interrogazioni, comportandosi con correttezza e onestà come farebbe durante le lezioni in presenza.
- Gli account dello studente su Spaggiari e G-Workspace sono account istituzionali e di lavoro, per tanto verranno utilizzati solo per le attività didattiche, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica. Non dovranno essere diffuse immagini o registrazioni delle persone che partecipano alle videolezioni né dovranno essere usati strumenti digitali per produrre o diffondere contenuti offensivi, pena sanzioni disciplinari.
- E' disponibile un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer ed altri dispositivi digitali per favorire la partecipazione alle attività didattiche a distanza.